

Un ordigno bellico riemerge dagli scavi per la pista Area messa in sicurezza in attesa degli artificieri

MIRANO

Un ordigno bellico è stato rinvenuto venerdì scorso in un terreno privato di via Fratte, all'incrocio con via Caltana, nella frazione di Scaltenigo. Il ritrovamento è avvenuto nell'ambito dei lavori per la realizzazione della pista ciclabile Scaltenigo-Caltana, tra la terra di riporto proveniente dagli scavi del cantiere che, durante i lavori di scavo di venerdì scorso, hanno fatto riemergere la bomba.

A individuare l'ordigno sono stati gli addetti della ditta incaricata dei lavori che hanno immediatamente dato l'allarme, dopodiché è stata disposta la chiusura

precauzionale del tratto di pista ciclabile interessato e avviata una prima messa in sicurezza dell'area, per scongiurare rischi alla popolazione e agli operai impegnati nel cantiere. Le opere in questione sono quelle della pista ciclopeditone che, una volta completata, collegherà Scaltenigo a Santa Maria di Sala lungo via Caltana, per un'estensione complessiva di oltre 6 chilometri. L'opera, il cui investimento complessivo sfiora i 5,8 milioni di euro, è finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con 2.767.386 euro, dal Comune di Mirano con 1.680.000 euro, dal Comune di Santa Maria di Sala con 1.107.000 euro e dalla Città Metropolitana di Venezia con

232.613 euro, e rientra nel più ampio progetto di messa in rete dei percorsi ciclabili del Miranese, pensato per collegare in sicurezza il centro di Mirano alle frazioni e ai comuni limitrofi.

«La bomba è stata rinvenuta dagli operai al lavoro venerdì scorso - conferma il sindaco Tiziano Baggio -. Ora la Prefettura

**IL RITROVAMENTO
DELLA BOMBA
IN VIA FRATTE
DURANTE LE OPERE
DELLA CICLABILE
SCALTENIGO-CALTANA**

predisporrà tutte le azioni previste per casi come questo. Non ci sono comunque pericoli né per le persone né per coloro che lavoravano nel cantiere, non sono infatti state previste evacuazioni o altre azioni». Dalla Prefettura di Venezia hanno fatto sapere che si tratta di «operazioni di routine per ordigni di questo genere», confermando che la prima fase di messa in sicurezza dell'area è già stata completata. Nei prossimi giorni è atteso l'intervento degli artificieri che procederanno al brillamento controllato del residuo bellico. «Appena avremo ulteriori informazioni, informeremo chi di competenza» concludono dalla Prefettura.

Anna Cugini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN UN TERRENO PRIVATO L'area dove è stato ritrovato l'ordigno

Rivoluzione in via Cavin di Sala «Così la strada sarà più sicura»

► Apre oggi il cantiere per rifare l'asfalto ed eliminare le pericolose svolte a sinistra ► Il sindaco Baggio: «Si dovranno usare di più le roatorie, "sacrificio" necessario»

MIRANO

Settimana di cantieri sul fronte della viabilità tra Mirano e il Miranese. Da un lato il Comune di Mirano avvia da oggi un intervento strutturale su via Cavin di Sala; dall'altro, da domani, martedì 25 agosto, la Città Metropolitana riprende, dopo la pausa di Ferragosto, il programma di asfaltatura delle strade provinciali, partendo da Salzano, Martellago e Noale.

DIECI GIORNI DI LAVORI

A Mirano il cantiere riguarda il tratto di via Cavin di Sala compreso tra la roatoria con via Cesare Battisti e via Scaltenigo e l'ingresso al parcheggio degli impianti sportivi di via Matteotti. L'ordinanza fissa l'avvio dei lavori al 24 agosto e la conclusione, salvo imprevisti, entro il 4 settembre circa dieci giorni di cantiere. Come precisa il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio: «Non si tratta di una semplice riasfaltatura, ma di un interven-

to strutturale: rimozione del vecchio manto, bonifica dei sottotondi nei punti compromessi e nuova pavimentazione», con l'obiettivo dichiarato di ridurre anche la rumorosità del traffico su uno degli assi più frequentati della città. Durante i lavori, dalle 6.30 alle 18, la circolazione sarà regolata a senso unico alternato con movieri, divieto di sosta e fermata nelle aree di cantiere e chiusura temporanea di tratti di marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

Al termine dell'intervento sulla pavimentazione entrerà in vigore anche una nuova disciplina della viabilità, pensata per ridurre i punti di conflitto lungo un tratto ad alto carico veicolare, percorso quotidianamente da mezzi pesanti, autobus e traffico privato. «È un intervento strutturale sulla pavimentazione, pensato per durare nel tempo e per migliorare sensibilmente la qualità della strada, con effetti positivi sia sulla sicurezza sia sulla riduzione della rumorosità del traffico», spiega Baggio. «A questo intervento affianchiamo una nuova organizzazione della viabilità, introducendo alcuni obblighi di svolta a destra ed impedendo svolte a sinistra che oggi costituiscono punti di conflitto su una strada percorsa ogni giorno da un numero molto elevato di veicoli, compresi mezzi pesanti e autobus. In-

terveniamo inoltre sugli attraversamenti pedonali, perché l'obiettivo complessivo è ridurre i rischi e rendere più sicura via Cavin di Sala per tutti».

Nel dettaglio, sarà introdotto l'obbligo di svolta a destra per i veicoli in uscita da via Alcide De Gasperi, dalla laterale di via Cavin di Sala all'altezza del civico 113, da via Perugino e da via Beato Angelico, con contestuale eliminazione delle svolte a sinistra in questi punti, anche tramite la posa di un separatore fisico lungo l'asse stradale. Per invertire il senso di marcia sarà quindi necessario utilizzare le roatorie esistenti. Interessata anche la si-

curezza pedonale nell'intersezione tra via Cavin di Sala, via De Gasperi e via Beato Angelico: l'attraversamento esistente sarà spostato di circa 20 metri verso est e ne sarà realizzato uno nuovo sul lato ovest. Baggio ha anche riconosciuto i disagi per i residenti: «Sappiamo che questo intervento richiederà un sacrificio a chi vive in zona. La nuova organizzazione della viabilità comporterà, per chi abita nelle vie laterali, la necessità in alcuni casi di utilizzare le roatorie esistenti per entrare o uscire, percorrendo qualche centinaio di metri in più».



MIRANO La roatoria tra via Cavin di Sala, via Battisti e via Scaltenigo

CITTÀ METROPOLITANA

Sul fronte della rete provinciale, la Città Metropolitana riprende domani il programma di asfaltatura delle strade provinciali. I primi tratti interessati so-

no la Sp35 nel Comune di Salzano, la Sp36 a Martellago e la Sp38 a Noale. I lavori proseguiranno poi sulle altre strade provinciali del territorio metropolitano, suddiviso in quattro aree d'intervento. Gli interventi di asfaltatura e rifacimento della segnaletica rientrano nell'«Accordo quadro» per la manutenzione straordinaria delle strade relativo alle annualità 2026-2028, finanziato sia con il nuovo appalto a fondi propri sia con fondi ministeriali.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Noale

Parchimetri fuori uso, la protesta dei residenti

NOALE Continuano i disservizi legati al (mal) funzionamento dei parchimetri in piazza Castello a Noale. Sabato mattina una decina di persone ha provato invano a farsi stampare il ticket che consente di avere l'ora gratuita di parcheggio. «Abbiamo provato più volte con persone diverse, su entrambe le colonnine disponibili» protesta Alice Pilati «Permetteva di inserire

la targa ma poi dava messaggio di nessuna risposta e si era costretti ad annullare. Per evitare multe abbiamo pagato un euro di parcheggio che la macchinetta ha dato nel tagliando con euro ora e non due, considerando quella gratuita che a questo punto avrebbe dovuto calcolare. Se le macchinette non funzionano che si deve fare per evitare la multa



Comune di Noale? Si mette il disco orario? Non c'era nessuna persona preposta chiaramente a cui chiedere, altrimenti lo avremmo fatto, ma non trovo giusto dover pagare per una mancanza altrui». Da settimane il cattivo funzionamento dei parchimetri - contestati da molti, in particolare dai commercianti del centro, viene segnalato e denunciato. Ma i problemi e i disservizi restano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SCATTA IL SENSO UNICO
ALTERNATO DURANTE
LE OPERE. PREVISTA
L'INSTALLAZIONE
DI "SEPARATORI"
SULL'ASSE STRADALE**

**INTANTO DA DOMANI
RIPRENDO LE
ASFALTATURE SULLE
STRADE PROVINCIALI
A SALZANO, NOALE
E MARTELLAGO**

Scattano da domani i lavori al cavalcavia di corso del Popolo

Chiusure alternate delle due corsie per la rampa di salita verso la tangenziale: traffico deviato su Sr11

Viabilità

Cantieri e deviazioni tornano a pesare da oggi sulla viabilità mestrina. Dopo la chiusura notturna di ieri del cavalcaferrovia di via Miranese, dalle 22 alle 6, da domani partirà anche il cantiere sul cavalcavia che collega corso del Popolo con via Fratelli Bandiera e la Tangenziale. I lavori dureranno 462 giorni e saranno divisi in sei fasi: nelle prime due, da 65 giorni ciascuna, verrà

chiusa alternativamente una corsia della rampa in salita. Cambierà anche il percorso verso la Tangenziale per chi arriva da corso del Popolo e via Cappuccina, con deviazione sulla Sr11 verso Venezia e inversione alla rotatoria tra via della Libertà e via delle Industrie. Intanto entra nel conto alla rovescia la nuova rotatoria tra viale Ancona, via Forte Marghera e via Sansovino, che il Comune punta ad attivare entro fine agosto spegnendo i semafori. Proseguono inoltre gli interventi sulle rotatorie di via Miranese, dove sarà riattivato il semaforo all'uscita della Tangenziale nelle ore di punta. Il rondò tra via Vespucci e via Bissuola continua a superare positivamente la fase di prova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In via Cavin di Sala cambia la viabilità

Cantiere aperto (6.30-18) da oggi a venerdì 4 settembre
Obbligo di svolta a destra uscendo da via de Gasperi
Il sindaco: «Decisioni prese per migliorare la sicurezza»

ALESSANDRO ABBADIR

Mirano

Rivoluzione viaria e disagi in vista per la viabilità a Mirano. Parte da oggi un intervento di riqualificazione di via Cavin di Sala tra la rotatoria con via Cesare Battisti e via Scaltenigo e l'ingresso al parcheggio degli impianti sportivi di via Matteotti. L'intervento durerà dieci giorni e prevede la rimozione del vecchio manto, la bonifica dei sottofondi compromessi e la completa riasfaltatura della strada, insieme a

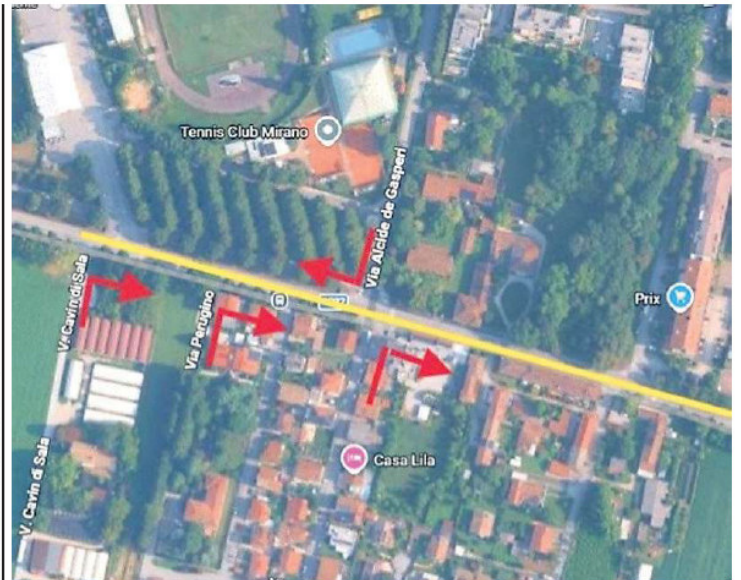
L'INTERVENTO

I lavori permetteranno anche di sistemare l'asfalto e alcuni tratti di marciapiede

una nuova organizzazione della viabilità e degli attraversamenti pedonali. Non si tratterà di una semplice asfaltatura, ma di un intervento strutturale sulla pavimentazione stradale. L'obiettivo è ottenere una pavimentazione più regolare, stabile e duratura, contribuendo alla riduzione della rumorosità prodotta dal traffico.

Durante il cantiere la circolazione sarà regolata con un senso unico alternato regolato da movieri, con divieto di sosta e fermata nelle aree interessate. Ci sarà la temporanea chiusura di parti dei marciapiedi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. Le modifiche saranno operative dalle 6.30 alle 18, fino al prossimo 4 settembre. Al termine dei lavori entrerà in vigore anche una nuova viabilità per ridurre le situazioni di rischio lungo via Cavin di Sala. Il tratto è

infatti caratterizzato dal transito di tanti mezzi pesanti, autobus del trasporto pubblico e privato, e presenta criticità legate alle immissioni nel flusso della circolazione. Sarà introdotto l'obbligo di svolta a destra per i veicoli in uscita da via Alcide De Gasperi, dalla laterale di via Cavin di Sala in corrispondenza del civico 113, da via Perugino e da via Beato Angelico. Saranno eliminate le svolte a sinistra in entrata e in uscita in questi punti con la posa di un cordolo di separazione lungo l'asse di via Cavin. Per raggiungere la direzione opposta sarà quindi necessario utilizzare le rotatorie lungo l'asse stradale. L'intervento interesserà inoltre la sicurezza dei pedoni e l'accesso all'attività commerciale nell'area dell'intersezione tra via Cavin di Sala, via De Gasperi e via Beato Angelico, un tratto particolarmente pericoloso.



Ecco come saranno i nuovi obblighi di svolta lungo via Cavin di Sala a Mirano

so. L'attraversamento pedonale esistente sarà spostato di circa 20 metri verso est e sarà realizzato un nuovo attraversamento pedonale sul lato ovest dell'intersezione. «Interveniamo su uno degli assi stradali più trafficati della nostra città», dice il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio, «è un intervento strutturale sulla pavimentazione, pensato per durare nel tempo e per migliorare la qualità della strada, con effetti positivi sia sulla sicurezza sia sulla riduzione della ru-

morosità del traffico. A questo affianchiamo una nuova organizzazione della viabilità, introducendo obblighi di svolta a destra ed impedendo svolte a sinistra che costituiscono momenti di pericolo. Interveniamo inoltre sugli attraversamenti pedonali, perché l'obiettivo è ridurre i rischi. Questo intervento richiederà un sacrificio ai residenti: i dieci giorni di cantiere e poi successivamente, perché la nuova organizzazione della viabilità comporterà, per chi abita

nelle vie laterali, la necessità in alcuni casi di utilizzare le rotatorie esistenti per entrare o uscire e percorrere qualche centinaio di metri in più. È un piccolo sacrificio che chiediamo a fronte di un beneficio importante e permanente: eliminare manovre pericolose, ridurre i punti di conflitto e aumentare significativamente la sicurezza. Al termine dei lavori avremo una via Cavin di Sala completamente rinnovata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA